



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 674/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 – O.C.D.P.C. n. 674 del 15/05/2020 – Ordinanze commissariali n. 55-68 e 79– Intervento “Cod. D2019ENOV0007 – Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell’opera di presa della cassa d’espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato” Approvazione del Progetto Esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 867763314A

Codice Unico di Progetto (CUP): D25H21000080002

Direzione Proponente: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 5

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione tecnica</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema contratto</i>
<i>Allegato D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Avviso negoziata</i>
<i>Allegato E</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Modello manifestazione interesse</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;

- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, assegnando per quanto riguarda la Regione Toscana ulteriori € 8.190.836,59;

PRESO ATTO della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 299 del 21/12/2019, recante “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;

VISTA l’ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con le quali il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative e di assumere gli impegni di spesa sui capitoli istituiti sulla contabilità speciale n. 6176 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 156 del 22/06/2020, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*” con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario;

VISTA l’ordinanza n. 79 del 11/05/2021 con la quale il sottoscritto ha approvato il II° Stralcio del Piano degli interventi e delle relative disposizioni – Interventi lettera d) ex art. 25, c.2 D.Lgs. 1/2018;

CONSIDERATO che nel Piano degli interventi è identificato l’intervento “*Cod. D2019ENOV0007* Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell’opera di presa della cassa d’espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato ” per un importo complessivo di € 350.000,00, attuato

direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;
- Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020, avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici”;

CONSIDERATO che fa capo al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore. l'esecuzione dell'intervento di cui sopra e che pertanto occorre procedere all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 5588 del 29/03/2021, con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Simone Dell'Aiuto ed è stato individuato, inoltre, il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che le procedure di programmazione, redazione del progetto, preparazione della documentazione di gara sono state avviate da parte del RUP e di diverse figure interne della Regione Toscana, con le diverse mansioni di supporto e consulenza oggi previste dal D.P.G.R. n. 43/R/2020, riportate nel Decreto dirigenziale n. 5588 del 29/03/2021 sopra indicato;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79";

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente decreto (voce C5), per l'importo complessivo di Euro 5.428,60, è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo a base di gara sommato alla specifica opzione di incremento per eventuale applicazione di tali misure anti covid-19 al netto dell'IVA, che in questo caso è pari a Euro **271.430,00**;

PRESO ATTO che con Ordinativo diretto di spesa n. ID21723 del 28/08/2020, veniva affidato l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto all'Ing. Marco Giovanni Ceccarelli;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore:

- Elaborato n°01 – Relazione tecnica
- Elaborato n°02 – Analisi dei prezzi
- Elaborato n°03 – Elenco prezzi unitari
- Elaborato n°04 – Computo metrico estimativo
- Elaborato n°05 – Incidenza della manodopera
- Elaborato n°06 – Quadro economico
- Elaborato n°07 – Cronoprogramma dei lavori
- Elaborato n°08 – Piano di manutenzione
- Elaborato n°09 – Capitolato speciale d'appalto
- Elaborato n°10 – Schema di contratto

TAVOLE GRAFICHE

- Tavola n°1 – Planimetria stato attuale
- Tavola n°2 – Planimetria stato di progetto
- Tavola n°3.1 – Sezioni stato di progetto: da sez. 1 a sez.9
- Tavola n°3.2 – Sezioni stato di progetto: da sez. A' a sez. H
- Tavola n°4 – Fasi operative
- Tavola n°5 – Lay out di cantiere

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con accluso il relativo allegato come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008,

redatto dall'Ing. Marco Giovanni Ceccarelli in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e di seguito elencati:

- Elaborato n°11 – Piano di coordinamento delle sicurezza

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € **3.513,86** oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € **3.959,35** oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

VISTA la relazione generale descrittiva e tecnico illustrativa di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 per le lavorazioni presenti mentre i prezzi non presenti sono stati determinati con specifiche analisi ed indagini di mercato;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A	Lavori a base d'asta	
	Somme per lavori soggette a ribasso	253.285,80
B	Costi per la sicurezza	
	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.670,99
	Totale Lavori	263.956,79
C	Somme a disposizione Amministrazione	
C1	Costi aggiuntivi per la sicurezza per emergenza COVID-19 non soggetti a ribasso	3.513,86
C2	Oneri aziendali per emergenza COVID-19 calcolati su tutto il periodo applicando l'incremento fortettario di 0,015 su L1 ed S1	3.959,35
C3	IVA su A, B, C1 e C2	59.714,60
C4	Spese tecniche per coord. della sicurezza in fase di esecuzione al lordo di IVA	4.700,00
C5	Incentivo art. 113 del D.Lgs. 50/2016	5.428,60

C6	Prove sui materiali	2.000,00
C7	Imprevisti	6.700,00
C8	Arrotondamento	26,80
	Totale somme a disposizione	86.043,21
	Totale A+B+C	350.000,00

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica, dal Responsabile Unico del Procedimento, secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore in data 28/01/2021;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 28/01/2021, redatto dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ;

DATO ATTO CHE il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che i lavori in parola risultano inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Toscana – Giunta regionale 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021 approvati con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 362 del 06/04/2021;

TENUTO CONTO che i suddetti lavori saranno finanziati a valere sul cap. 1552 della Contabilità speciale 6176, che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 ed infine con il Decreto n. 52 del 21 aprile 2021 che ha prorogato il predetto stato di emergenza al 31 luglio 2021;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

RILEVATO che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, introducendo, all'art. 1, comma 2, lettera b), una nuova disciplina delle procedure negoziate che ne consente l'utilizzo fino alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli articoli 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10

luglio 2019, avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;

- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché perché trattasi già di lotto funzionale;

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari”;

- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario e del luogo di esecuzione dei lavori e, pertanto, si prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli articoli 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del cinquanta per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.9.2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

RILEVATO, quindi, che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto “si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori”, nonché in quanto “un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore”;

APPURATO, pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RICORDATO, inoltre, che in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente deve essere, conseguentemente, disapplicata;

VALUTATO, quindi di stabilire che la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del 50% per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATO, inoltre, tale limite percentuale al subappalto risulta motivato dal fatto che, trattandosi di lavorazioni di importo contenuto, la limitazione sopra indicata non appare influente sulla possibile partecipazione delle piccole e medie imprese, inoltre si tratta di lavorazioni riconducibili ad un'unica categoria prevalente (per la quale gli operatori debbono essere pienamente qualificati), motivi che, anche alla luce di quanto indicato da ANAC nell'Atto di segnalazione n. 8 del 13 novembre 2019, giustificano il mantenimento di una limitazione al subappalto come sopra indicata;

RILEVATO che l'art. 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in L. n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in L. n. 77/2020;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,... [omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, in considerazione della tipologia e specificità dei lavori in oggetto, non si debba procedere alla richiesta della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione d'interesse e il relativo "Modello manifestazione di interesse", allegati al presente atto sotto le lettere D e E a formarne parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 sopra citata, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto devono essere pubblicati

contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it> mentre la restante documentazione di gara, insieme al presente decreto, verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;

- che ai sensi dell'allegato E della medesima Delibera n.105 non è necessario approvare con il decreto di avvio procedura, e quindi col presente atto, la restante documentazione di gara;
- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- che la Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

O R D I N A

- 1) di approvare la relazione generale descrittiva e tecnico illustrativa di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B e C.);
- 2) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A	Lavori a base d'asta	
	Somme per lavori soggette a ribasso	253.285,80
B	Costi per la sicurezza	
	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.670,99
	Totale Lavori	263.956,79
C	Somme a disposizione Amministrazione	
C1	Costi aggiuntivi per la sicurezza per emergenza COVID-19 non soggetti a ribasso	3.513,86
C2	Oneri aziendali per emergenza COVID-19 calcolati su tutto il periodo applicando l'incremento fortettario di 0,015 su L1 ed S1	3.959,35
C3	IVA su A, B, C1 e C2	59.714,60
C4	Spese tecniche per coord. della sicurezza in fase di esecuzione al lordo di IVA	4.700,00
C5	Incentivo art. 113 del D.Lgs. 50/2016	5.428,60
C6	Prove sui materiali	2.000,00
C7	Imprevisti	6.700,00
C8	Arrotondamento	26,80
	Totale somme a disposizione	86.043,21
	Totale A+B+C	350.000,00

- 3) di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato", conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 4) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 luglio 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione

all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

- 5) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli articoli 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di applicare il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, che avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;
- 7) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari), con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli articoli 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in quanto l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo;
- 8) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
- 9) di approvare l'avviso per la manifestazione d'interesse e il relativo "Modello manifestazione di interesse", allegati al presente atto sotto le lettere D e E a formarne parte integrante e sostanziale;
- 10) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 15, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;
- 11) di pubblicare contestualmente, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it>;
- 12) di impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo 1552 della contabilità speciale 6176 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) codice fiscale 97584460584 (codice ContSpec 3836) per il contributo di cui la Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019;
- 13) di prendere atto che il pagamento del contributo di Euro 225,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avverrà a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- 14) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

15) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati B, C, D ed E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario delegato
Eugenio GIANI

Il Dirigente Responsabile
Francesco PISTONE

Il Direttore
Giovanni MASSINI